



UNICALCE SpA

SITO DI TERNI – PRISCIANO

DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

Reg. CE 1221/2009 – Reg. CE 1505/2017 - Reg. CE 2026/2018

ANNO 2025



Aprile 2025

SOMMARIO

INFORMAZIONI GENERALI	3
LA POLITICA AMBIENTALE DELLA UNICALCE S.P.A.	4
INTRODUZIONE	5
CONTESTO	5
UNICALCE S.P.A.	5
IL SITO PRODUTTIVO DI PRISCIANO	7
ORGANIZZAZIONE DEL SITO	7
ATTIVITÀ SVOLTE	8
ASPETTI AMBIENTALI	10
EMISSIONI DI GAS SERRA	10
EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA	11
SCARICHI IDRICI	11
PRODUZIONE DI RIFIUTI	12
POLVEROSITÀ DIFFUSA	12
RUMORE	13
CONTAMINAZIONE DEL SUOLO	13
CONSUMO DI MATERIALI	14
CONSUMO DI ACQUA	15
BIODIVERSITÀ	15
CONSUMO DI ENERGIA	16
INCENDIO	16
QUESTIONI RELATIVE AD APPALTATORI E FORNITORI (ASPETTO INDIRETTO)	16
TRAFFICO INDOTTO (ASPETTO INDIRETTO)	17
QUESTIONI RELATIVE AI PRODOTTI E AL LORO CICLO DI VITA (ASPETTO INDIRETTO)	17
INDICATORI CHIAVE	18
SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI - VALUTAZIONE DEI RISCHI	19
AZIONI DI MIGLIORAMENTO	21
AUTORIZZAZIONI E RAPPORTI CON ENTI DI CONTROLLO	23

INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione: UNICALCE S.p.A. - Sito di Prisciano

Indirizzo: Strada di Prisciano, 104 - TERNI (TR)

Codici NACE:

23.64 Fabbricazione di malta
(Manufacture of mortars)

20.30 Fabbricazione di pitture
(Manufacture of paints)

Addetti: 17

Questa dichiarazione è stata preparata da:

RICCARDO MORONI Coordinatore Ambiente Italia

ed approvata da:

MAURIZIO BONETTO Direttore Divisione Premiscelati (Impianti)

Il verificatore accreditato DNV Business Assurance Italy S.r.l. (No. accreditamento IT-V-0003) attesta nel Documento di Convalida il rispetto dei requisiti posti dal Regolamento CE 1221/2009 di ecogestione ed audit ambientale e che i dati e le informazioni presenti nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili e coprono in modo soddisfacente tutti gli impatti ambientali significativi dell'organizzazione.

La UNICALCE S.p.A. si impegna a trasmettere all'organismo competente sia i necessari aggiornamenti annuali sia la revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro il tre anni dalla convalida, mettendoli a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009.

La Dichiarazione Ambientale è disponibile al pubblico sul sito web www.unicalce.it

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:

Riccardo Moroni

e-mail emas@unicalce.it

LA POLITICA AMBIENTALE DELLA UNICALCE S.P.A.

UNICALCE S.p.A. ritiene di importanza strategica per le proprie attività la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile e considera come requisito imprescindibile per tutte le sue attività il rispetto degli obblighi e adempimenti legali.

Si impegna pertanto a:

- Applicare progressivamente all'intera organizzazione un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 ed estendere a tutti i siti operativi la registrazione EMAS con lo scopo di identificare, valutare e monitorare gli aspetti ambientali legati alle proprie attività e servizi, garantire il rispetto degli obblighi di conformità e ricercare un miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali;
- Effettuare la misurazione dei processi e degli aspetti ambientali ad essi associati, attraverso l'individuazione di indicatori, e di valutarne rischi ed opportunità correlati;
- Controllare e quando possibile ridurre gli impatti ambientali con l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili nella progettazione e modifica degli impianti produttivi;
- Gestire i propri impianti produttivi in modo da migliorare quanto possibile le prestazioni ambientali e prevenire l'inquinamento dell'ambiente, in considerazione anche delle esigenze e delle aspettative delle Parti Interessate
- Ottimizzare l'utilizzo di risorse naturali, privilegiando in particolare l'uso di fonti energetiche rinnovabili;
- Progettare e gestire le proprie attività estrattive in modo da proteggere la biodiversità e gli ecosistemi locali;
- Formare il personale sulle tematiche ambientali, ricercandone la necessaria e convinta collaborazione;
- Sensibilizzare e qualificare i propri fornitori e appaltatori con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente e al rispetto delle norme ambientali;
- Comunicare alle Parti Interessate i risultati ottenuti in campo ambientale e le prestazioni ambientali dei propri siti registrati EMAS.

La politica Ambientale è comunicata a tutto il personale, resa nota ai fornitori e messa a disposizione del pubblico.

Lecco, 10 marzo 2021

Il Direttore Generale
Luca Negri



INTRODUZIONE

Questo documento costituisce Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) ed è stato redatto da un Gruppo di Lavoro dedicato per fornire a tutti i soggetti interessati informazioni circa le attività svolte e le azioni intraprese per il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali del sito.

Come previsto dalla norma UNI EN ISO 14001:2015 e dal Regolamento CE n° 1221/2009 come modificato dal Regolamento CE n° 1505/2017 e dal Regolamento CE n° 2026/2018, l'organizzazione nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale ha condotto un'analisi del contesto in cui opera, individuando rischi ed opportunità legate alle proprie attività. Ha inoltre individuato le parti interessate sia interne (Azionisti, dipendenti) sia esterni (enti pubblici, enti di controllo, popolazione locale, comitati, clienti) e le loro aspettative. Ha condotto quindi un'analisi dei rischi e delle opportunità legate agli aspetti ambientali ed ai relativi obblighi di conformità relativi al sito produttivo, tenendo conto anche delle aspettative delle parti interessate. Per ulteriori dettagli sulla valutazione degli aspetti ambientali e dei rischi si rimanda allo specifico capitolo.

CONTESTO

UNICALCE S.P.A.

Il Gruppo UNICALCE è il primo gruppo in Italia e tra i primi cinque in Europa per la produzione di calce. È controllata dalla italiana Dolomite Colombo S.p.A. e vede nella compagine societaria la multinazionale CARMEUSE HOLDING S.A. con sede in Lussemburgo, uno dei maggiori produttori mondiali di calce.

La Società opera nel settore dell'estrazione e lavorazione di carbonati per la produzione di inerti e per la produzione di calce. I prodotti comprendono ossido e idrato di calcio, ossido e idrato magnesiaci, ossido dolomitico, grassello di calce e malte umide, oltre a prodotti specifici a base di calce per agricoltura e zootecnia e miscele desolforanti. Sono prodotti inerti (pietrischi e carbonati) per vari usi, dalle costruzioni ad usi industriali.

Accanto alle tradizionali produzioni di calce si affiancano i prodotti per l'edilizia a marchi PREMIER che comprende premiscelati secchi, malte umide a base di calce e finiture.

L'azienda conta 12 impianti produttivi attivi sul territorio italiano e partecipazioni in altre aziende del settore sia in Italia che all'estero. Le attività direzionali e le principali attività amministrative sono svolte nel quartier generale di Lecco.

La maggior parte dei siti hanno implementato un sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e otto impianti produttivi e la sede direzionale e amministrativa hanno ottenuto la registrazione EMAS.

SEDI E STABILIMENTI PRODUTTIVI ATTIVI

SEDI E STABILIMENTI	ATTIVITÀ	CERTIFICAZIONE ISO 14001	REGISTRAZIONE EMAS
SEDE DIREZIONALE DI LECCO	Uffici direzionali ed operativi	SI	IT-001872
VAL BREMBILLA	Cava - Produzione di calce	SI	
LISSO	Produzione di calce	SI	
CASNIGO	Cava		
MAGGIANICO	Cava - Produzione di calce	SI	
BERNEZZO	Cava - Produzione di calce	SI	IT-001084
GENOVA	Cava		
CAMPIGLIA MARITTIMA	Produzione premiscelati	SI	IT-001600
TERNI	Produzione premiscelati	SI	IT-001431
NARNI - SAN PELLEGRINO	Cava - Produzione di calce	SI	IT-000248
NARNI - MADONNA SCOPERTA	Cava - Produzione premiscelati	SI	IT-000530
ITRI	Cava - Produzione di calce	SI	IT-000984
PALAGIANO	Cava - Produzione di calce e premiscelati	SI	IT-000807

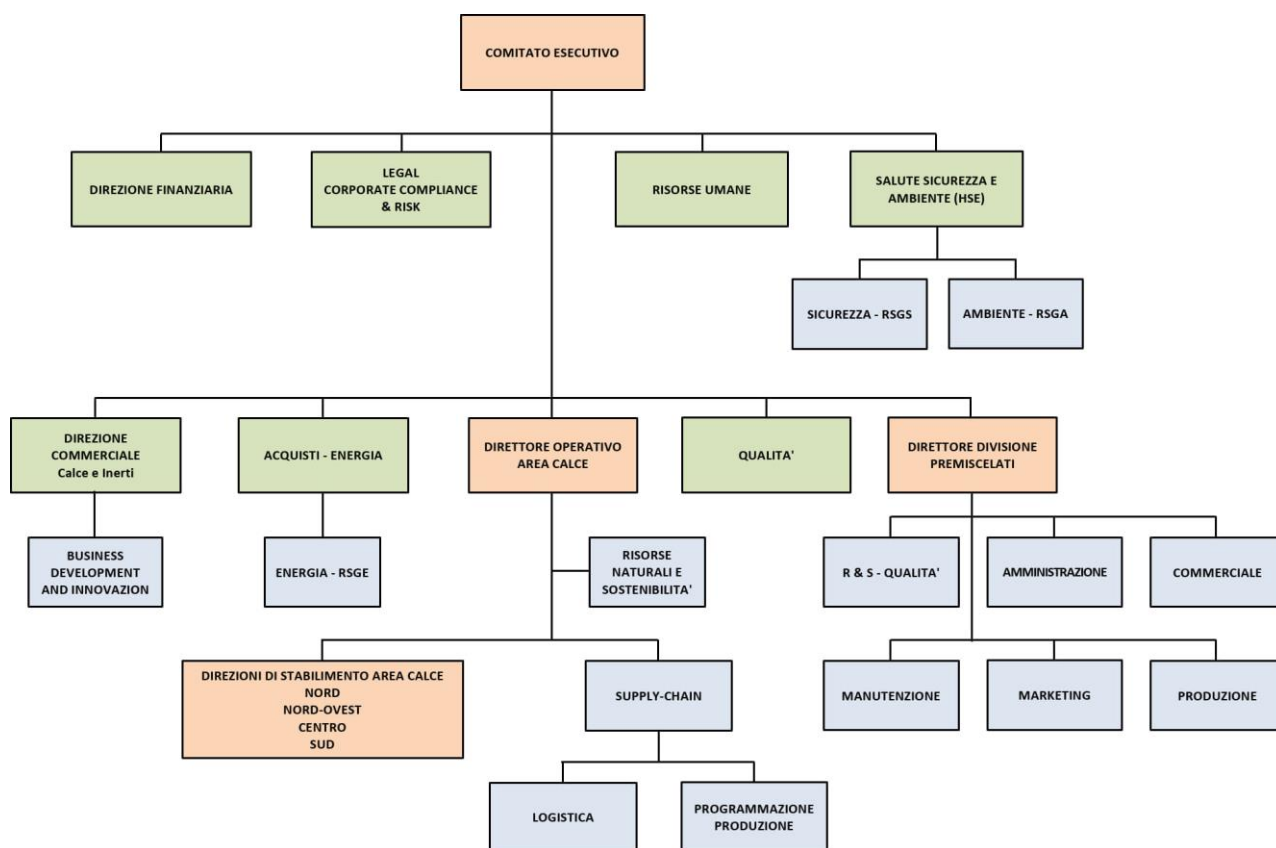
L'attuale organizzazione dell'azienda vede attualmente al vertice un **Comitato Esecutivo** che ha la responsabilità operativa e gestionale dell'azienda e che costituisce l'Alta Direzione in quanto ha il potere di stabilire, sulla base degli indirizzi societari, in maniera diretta e determinante la politica, gli obiettivi ed il programma ambientali del Sito, con capacità di spesa per sostenerne l'attuazione.

È responsabile dell'andamento globale degli stabilimenti del gruppo, dell'attuazione delle strategie e delle politiche aziendali e della loro gestione organizzativa. Nell'ambito dei Sistemi di Gestione Ambientale definisce in particolare la Politica Ambientale e le procedure generali.

Dal Comitato Esecutivo dipendono il **Direttore Operativo Area Calce** con funzioni di coordinamento delle direzioni di stabilimento per l'area calce e pietrischi e il **Direttore Divisione Premiscelati**.

Il **Direttore Divisione Premiscelati** ha la responsabilità operativa e gestionale del sito produttivo. È responsabile del rispetto dello specifico budget di spesa del Sito, dell'andamento globale dello stabilimento, dell'attuazione delle strategie e delle politiche aziendali e del raggiungimento degli specifici obiettivi annuali.

Ha inoltre la responsabilità del corretto funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale, ed in particolare dell'applicazione delle norme in materia di sicurezza ed ambiente, della formazione del personale, della definizione e dell'ottenimento degli obiettivi e della corretta applicazione della politica Ambientale, presiede il Riesame della Direzione. Ricopre il ruolo di Rappresentante della Direzione.



IL SITO PRODUTTIVO DI PRISCIANO

Lo stabilimento di Prisciano della UNICALCE S.p.A. è situato in località Prisciano nel Comune di Terni.

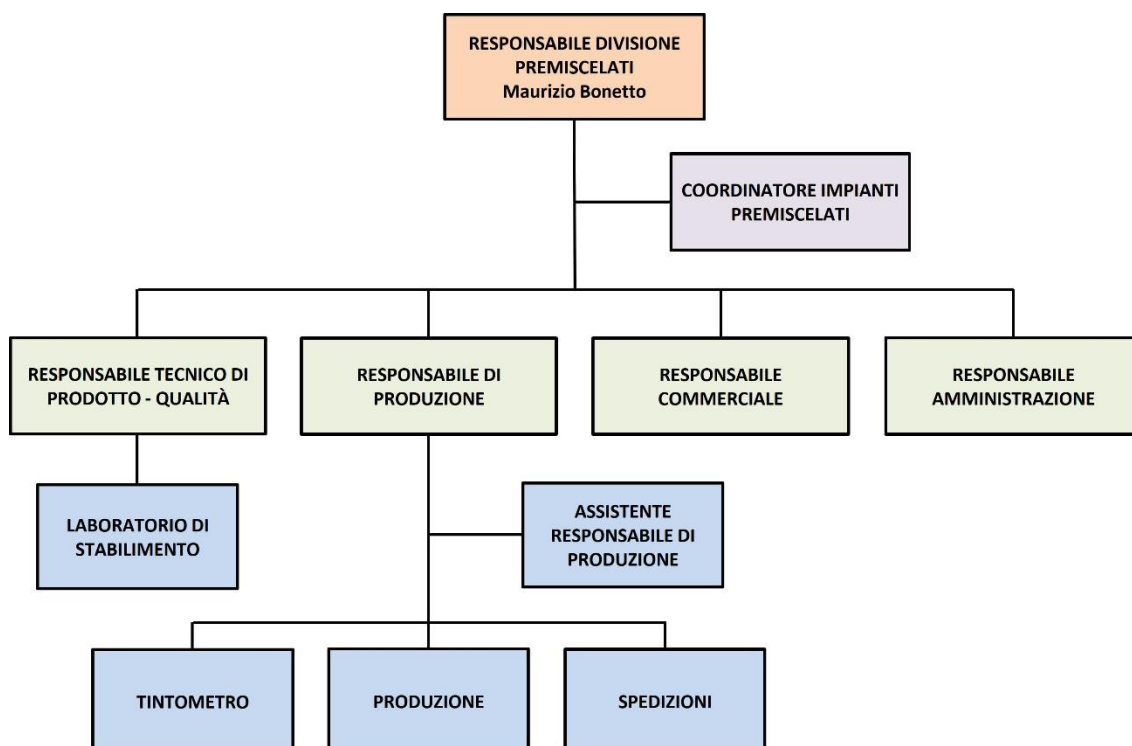
Si trova in posizione isolata, in un'area rurale posta a margine dello stabilimento siderurgico ternano.

Nelle immediate vicinanze sono presenti alcune abitazioni sparse e a breve distanza gli insediamenti abitativi di Prisciano e di San Carlo. L'area non è compresa ne limitrofa ad aree protette quali parchi naturali o aree di interesse comunitario.



ORGANIZZAZIONE DEL SITO

La gestione operativa del sito è affidata al **Responsabile di Produzione** che dipende dal **Direttore Divisione Premiscelati**.



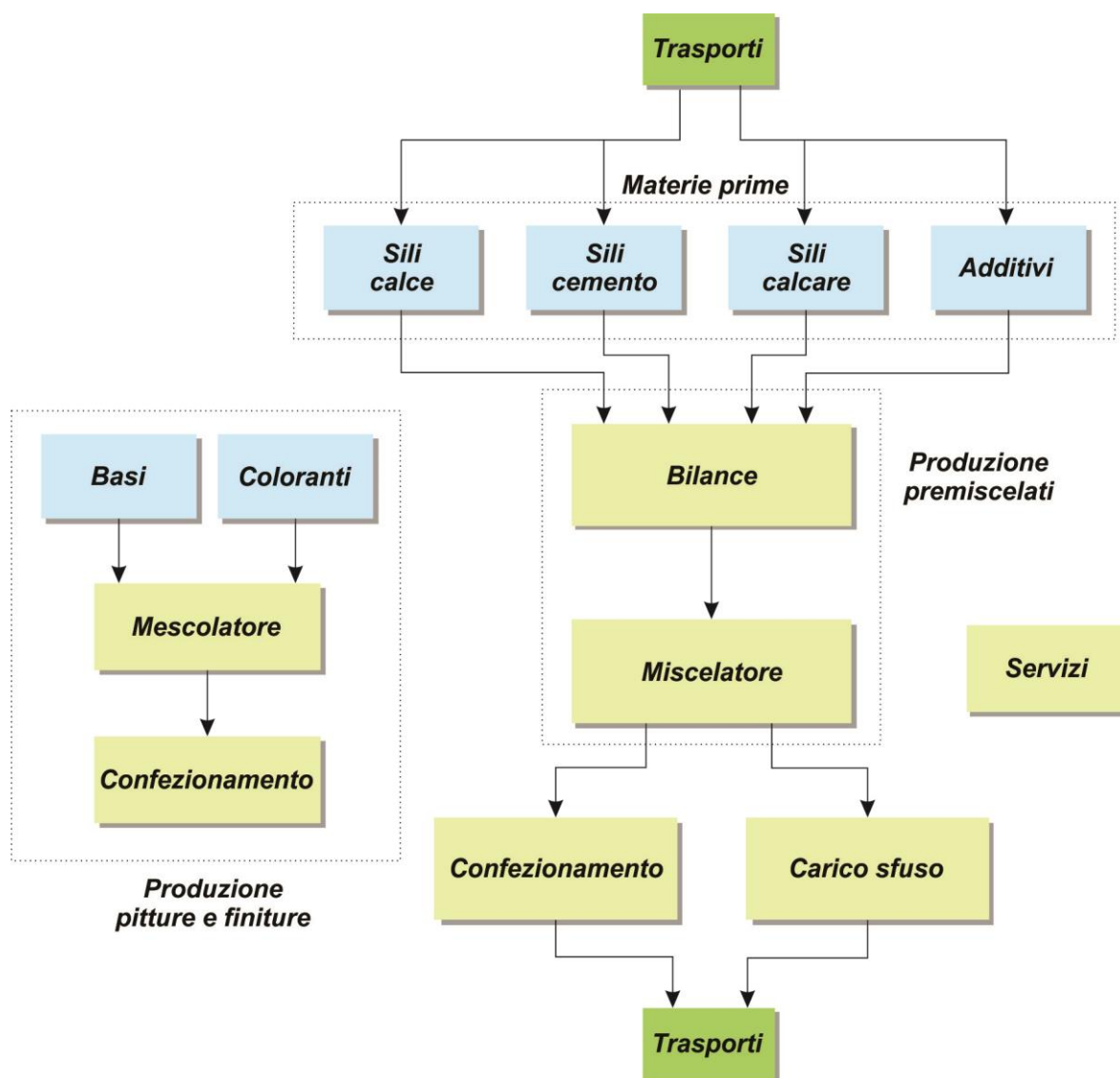
ATTIVITÀ SVOLTE

Lo stabilimento di Prisciano produce premiscelati secchi per edilizia con marchio commerciale PREMIER Premiscelati.

Negli ultimi tempi la produzione si è spostata verso una sempre maggiore diversificazione e specializzazione dei prodotti, con conseguente minore produzione in termini assoluti ma di maggior valore.

Attualmente sono prodotti più di 90 tipologie di premiscelati, divisi in malte da muratura, intonaci, massetti, finiture in pasta e polvere, prodotti per il risanamento del calcestruzzo, malte specifiche per restauro e bioedilizia.

Nel mese di dicembre 2020 è entrata in esercizio una nuova linea di produzione dedicata ai premiscelati alleggeriti.



<u>PRODUZIONE [t]</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>
<u>PREMISCELATI CONFEZIONATI</u>	76 775	73 610	76 366	71 657
<u>PREMISCELATI SFUSI</u>	8 579	8 034	7 114	7 645
<u>FINITURE E PITTURE</u>	462	586	521	297
<u>PRODUZIONE TOTALE</u>	85 816	82 230	84 001	79 599

RICEZIONE MATERIE PRIME

Tutte le materie prime (Sabbie calcaree, sabbie silicee, calce idrata, calce idraulica, cemento, ecc.) sono trasportate nel sito tramite autobotti. Il travasamento dei materiali nei silos di stoccaggio è effettuato tramite trasporti pneumatici.

Il flusso d'aria del trasporto pneumatico è trattato con filtri a maniche per evitare la dispersione di polveri nell'ambiente esterno. Solo una parte degli additivi è invece confezionati in sacchi.

PRODUZIONE DEI PREMISCELATI

I premiscelati secchi sono preparati a partire da sabbie calcaree, sabbie silicee, idrato di calcio, calce idraulica e cemento con aggiunta di additivi che ne migliorano le caratteristiche.

I vari materiali sono presi dai silos di stoccaggio, pesati tramite bilance secondo la ricetta richiesta, e da queste inviate al miscelatore che provvede ad omogeneizzare la miscela. Il prodotto non è stoccato ma inviato direttamente al confezionamento o al carico sfuso. A dicembre 2020 è entrata in esercizio una linea dedicata alla produzione di premiscelati leggeri con funzionamento del tutto analogo a quello dei prodotti tradizionali. La nuova linea ha comportato la messa in esercizio di un nuovo punto di emissione in atmosfera e l'aggiornamento della valutazione di impatto acustico. Sulla base dei monitoraggi effettuati nel mese di gennaio 2021 non si rilevano variazioni apprezzabili per quanto riguarda tali aspetti. Dato che le lavorazioni prima della messa in esercizio del nuovo impianto erano effettuate tramite sistemi manuali, si è avuta un netto miglioramento delle condizioni dell'ambiente di lavoro. Il cantiere non ha comportato impatti ambientali apprezzabili dato che si è trattato del solo montaggio meccanico dell'impianto all'interno del capannone esistente e del filtro a maniche all'esterno su area già pavimentata.

CONFEZIONAMENTO

La maggior parte dei prodotti è confezionata in sacchi in carta. L'insaccamento è effettuato da un impianto automatico. I sacchi ottenuti sono poi confezionati automaticamente in pallets ricoperti con un cappuccio in polietilene, pronti per essere caricati sugli automezzi. Tutto l'impianto è munito di sistema di captazione polveri.

CARICO SFUSO

I premiscelati possono essere caricati direttamente su automezzi per essere venduti sfusi, in particolare sono destinati ai silos di stoccaggio nei cantieri edili.

Il carico avviene tramite caricatore telescopico che provvedono a trasferire il materiale direttamente negli automezzi. Come il resto degli impianti anche i sistemi di carico sono dotati di sistemi di depolverazione.

PRODUZIONE DI PITTURE E FINITURE

Le pitture e finiture sono prodotte utilizzando apposite basi (calce, silicati, resine acriliche) e coloranti su specifica del cliente. La produzione avviene tramite mescolamento dei componenti in apposito impianto e confezionamento e secchi da 25 kg e da 14 litri.

TRASPORTI

Il trasporto dei prodotti in entrata ed uscita dal Sito avviene totalmente su gomma, in quanto non sono presenti altri sistemi di trasporto accessibili. I trasporti sono effettuati esclusivamente da trasportatori terzi, ed hanno come destinazione principale l'Italia Centrale.

SERVIZI

Al fianco della produzione sono presenti delle attività di servizio, ovvero:

UFFICI

Presso il sito è presente un ufficio che si occupa delle sole spedizioni in partenza, le attività amministrative e commerciali sono svolte presso il sito di San Pellegrino.

MANUTENZIONE

Nel sito è attivo un servizio di manutenzione per gli impianti, che si occupa direttamente o tramite terzi della manutenzione ordinaria. È presente inoltre una piccola officina meccanica per le manutenzioni delle macchine intonacatrici a servizio dei silos da cantiere dei premiscelati, gestita da una ditta esterna.

LABORATORIO CONTROLLO QUALITÀ

Lo stabilimento ha al proprio interno un laboratorio attrezzato per effettuare le prove per il controllo della qualità dei prodotti e per il loro sviluppo. Le prove effettuate sono essenzialmente di tipo fisico e comprendono analisi e test sulle caratteristiche di lavorabilità dei premiscelati.

ASPETTI AMBIENTALI

Gli Aspetti Ambientali diretti e indiretti sono individuati sulla base dell'analisi del processo produttivo e dei servizi ad esso collegati e sulla base dell'analisi del contesto e delle aspettative delle parti interessate, tenendo conto anche delle indicazioni dell'Allegato I del Regolamento CE 1221/2009, come modificato dai Regolamenti CE 1505/2017 e 2026/2018.

L'analisi è aggiornata con cadenza annuale, in occasione del Riesame della Direzione, sulla base delle prestazioni ambientali e comunque in occasione di modifiche significative del contesto (ad esempio modifiche impiantistiche, nuovi prodotti/mercati, modifiche alle normative applicabili o autorizzative, variazioni organizzative dell'organizzazione e dello stabilimento produttivo).

Per valutare le prestazioni ambientali del Sito sono utilizzati degli opportuni indicatori che consentono di rappresentare l'andamento degli aspetti ambientali individuati e di confrontarli con i limiti legislativi e con gli obiettivi programmati.

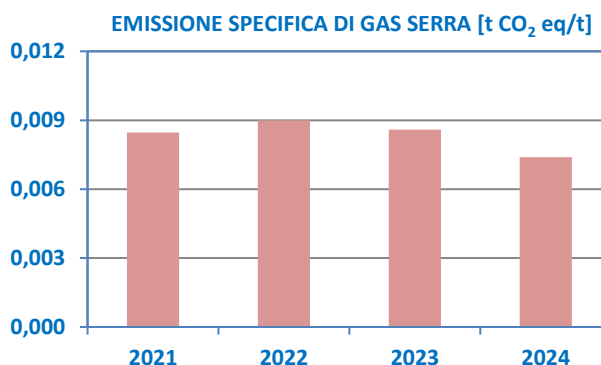
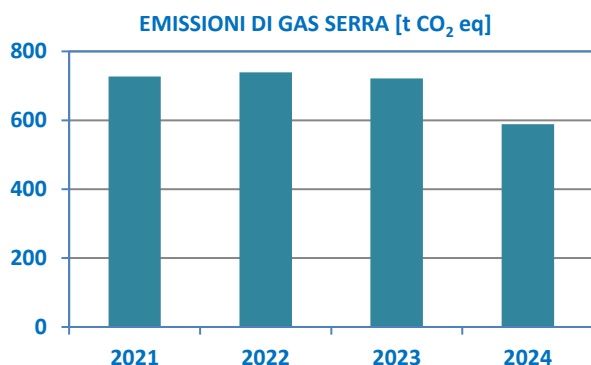
Ove opportuno, si è utilizzato come riferimento anche un prodotto intermedio strettamente legato al parametro misurato. Ovviamente in caso di presenza di limiti legislativi si sono riportati i valori misurati e posti a confronto con i limiti stessi.

EMISSIONI DI GAS SERRA

Le emissioni dirette di gas serra del sito sono riconducibili all'uso del gasolio come combustibile per i mezzi di movimentazione dei pallets. Sono state inoltre stimate le emissioni indirette dovute al consumo di energia elettrica.

Per quanto riguarda i gas fluorurati ad effetto serra, che sono utilizzati per i climatizzatori e gli essiccatori dell'aria compressa si provvede ad effettuare controlli su eventuali fughe, come previsto dal Regolamento UE 517/2014. Nel calcolo delle emissioni vengono computate anche eventuali perdite di tali gas. Le macchine contengono un totale di 47,3 t CO₂eq. Le emissioni sono state stimate sulla base dei parametri standard nazionali (fonte ISPRA).

Nella tabella sono riportate le emissioni stimate raggruppate in SCOPE 1 (emissioni dirette dovute alla combustione di combustibili ed eventuali perdite di gas) e SCOPE 2 (emissioni indirette legate all'utilizzo di energia elettrica prelevata dalla rete). È in corso la redazione dell'inventario dei gas ad effetto serra secondo la norma ISO 14064. Entro il 2024 saranno disponibili i dati definitivi per il 2023 comprendenti anche lo SCOPE 3 (emissioni indirette correlate ai trasporti, ai prodotti ed al loro uso).



<u>EMISSIONI DI GAS SERRA [t CO₂]</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>
<u>SCOPE 1</u>	41	43	42	35
<u>SCOPE 2</u>	258	298	293	275
<u>SCOPE 3</u>	428	398	386	278
<u>TOTALE</u>	727	739	721	588
<u>Emissione specifica [t / t]</u>	0,0085	0,0090	0,0086	0,0074

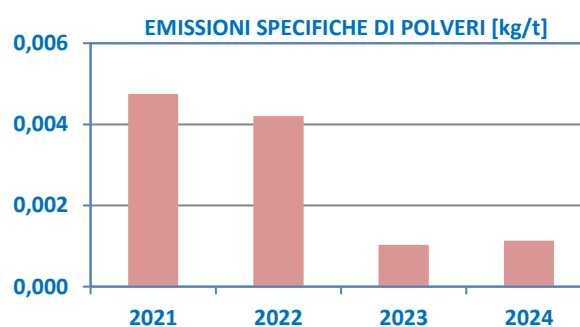
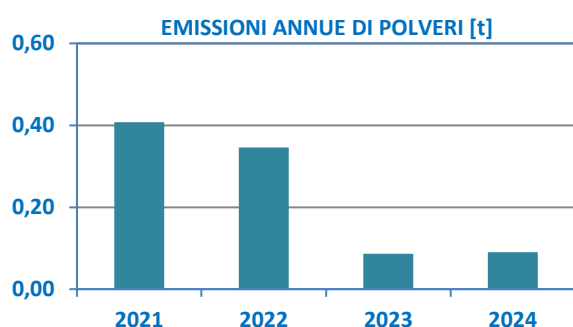
EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA

L'impianto produttivo presenta numerosi punti di emissione in atmosfera provenienti dagli impianti di produzione e dai sistemi di abbattimento delle polveri. Gli inquinanti emessi e sottoposti a controllo sono polveri totali per tutte le emissioni. Tutti i sistemi di abbattimento sono costituiti da filtri a maniche per il contenimento delle polveri che sono riutilizzate nel ciclo produttivo.

Di seguito sono riportati le quantità totali di polveri emesse, stimate sulla base delle ore di funzionamento autorizzate degli impianti e sui risultati degli autocontrolli. Qualora gli autocontrolli abbiano dato concentrazioni inferiori ai limiti di sensibilità dei metodi analitici, si è assunto un valore pari alla metà del limite di sensibilità (Rapporti ISTISAN 4/15).

Dato che gli autocontrolli sono effettuati una volta l'anno e le portate possono subire oscillazioni per via delle diverse condizioni di marcia degli impianti, i valori di flussi di massa stimati sono soggetti ad un ampio margine di errore e quindi a variazioni significative negli anni. Il nuovo impianto dei premiscelati alleggeriti ha comportato l'aggiunta di una emissione in atmosfera che è entrata a regime ad inizio 2021 e che ha richiesto la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

A dicembre 2022 sono state messe in esercizio le nuove emissioni della torre premiscelati che convogliano tutte le precedenti in due soli punti di emissione, con riduzione dei consumi di energia.



EMISSIONI [t]		2021	2022	2023	2024
POLVERI TOTALI	Polveri emesse	0,41	0,35	0,09	0,09
	Polveri autorizzate	5,2	5,2	5,2	5,2
	Emissione specifica [kg / t]	0,0048	0,0042	0,0010	0,0011

SCARICHI IDRICI

Benché il processo produttivo non presenti reflui, dal sito si originano comunque scarichi di acque reflue industriali, civili e meteoriche. Tutti gli scarichi sono gestiti e controllati secondo quanto richiesto dalle normative vigenti.

Le acque reflue industriali sono formate dalle acque meteoriche raccolte nelle aree di manutenzione e da quelle di lavaggio delle macchine intonacatrici per i silos da cantiere dei premiscelati.

Sono trattate in un impianto di dissabbiatura e disoleazione e convogliate in acqua superficiale (Torrente Tescino).

Data l'assenza di un collettore fognario a servizio della zona, per i reflui civili provenienti dai servizi igienici si è fatto ricorso allo smaltimento sul suolo. Gli scarichi sono convogliati in due fosse settiche di tipo imhoff dotate di sistema di dispersione, autorizzate dalla Regione Umbria con l'Autorizzazione Unica Ambientale.

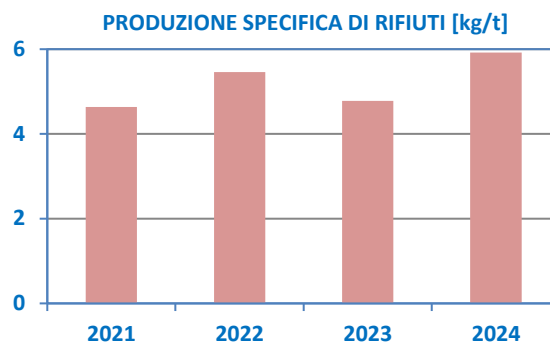
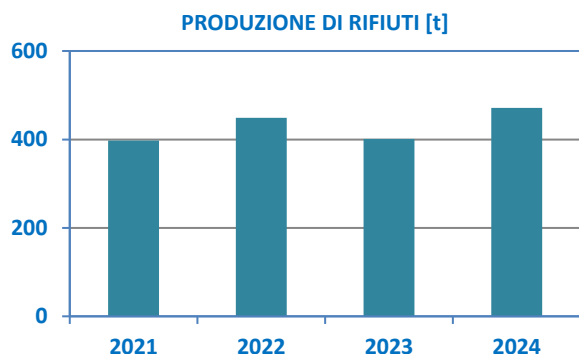
ANALISI ACQUE INDUSTRIALI	31/05/2021	13/07/2022	26/09/2023	16/10/2024	Limiti Tab. 3 All. 5 D.Lgs. 152/06 P. III
pH	8,01	6,74	7,05	7,39	5,5 – 9,5
Solidi sospesi [mg/L]	30,3	14,7	16	8	80
BOD₅ [mg O₂/L]	< 5	12,6	7	< 5	40
COD [mg O₂/L]	34,3	56,6	31,7	28,2	160
Idrocarburi totali [mg/L]	1,86	< 0,5	< 0,1	< 0,1	5

PRODUZIONE DI RIFIUTI

I rifiuti prodotti presso il Sito sono composti da imballaggi, residui di manutenzione degli impianti e rifiuti ed inerti di demolizione provenienti dalle prove di posa dei prodotti. Vengono inoltre prodotti rifiuti assimilabili agli urbani dalle attività amministrative d'ufficio.

Per gli oli esausti è presente un deposito dotato di fondo impermeabile e vasca di contenimento. Tutti i rifiuti sono smaltiti con regolarità tramite smaltitori e trasportatori autorizzati.

L'incremento dei rifiuti non pericolosi del 2021 è legato ad una maggiore quantità di inerti di demolizione generati a seguito di interventi di manutenzione straordinaria e di realizzazione di nuove strutture e delle prove di posa in opera dei prodotti.

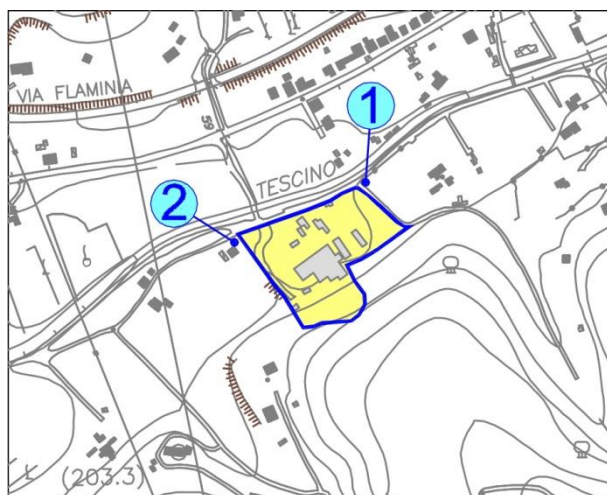


<u>RIFIUTI PRODOTTI [kg]</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>
<u>PERICOLOSI</u>	14 200	11 274	9 109	11 992
<u>NON PERICOLOSI</u>	383 613	437 431	392 341	459 243
<u>TOTALE</u>	397 813	448 705	401 450	471 235
<u>PRODUZIONE SPECIFICA RIFIUTI TOTALI [kg/t]</u>	4,64	5,46	4,78	5,92
<u>PRODUZIONE SPECIFICA RIFIUTI PERICOLOSI [kg/t]</u>	0,17	0,14	0,11	0,15
<u>PRODUZIONE SPECIFICA RIFIUTI NON PERICOLOSI [kg/t]</u>	4,47	5,32	4,67	5,77

POLVEROSITÀ DIFFUSA

La polverosità diffusa è dovuta alla lavorazione e movimentazione delle materie prime e dei prodotti finiti. Per limitare la dispersioni delle polveri vengono posti in atto degli opportuni accorgimenti, in particolare gli impianti di produzione sono chiusi e mantenuti in depressione, viene effettuata una pulizia periodica delle strade e delle corsie di carico e sono presenti degli spruzzatori d'acqua per abbattere la polverosità sulle strade interne di accesso.

Per verificare l'impatto dovuto alle polveri aerodisperse è stato effettuato periodicamente un monitoraggio in due punti posti nell'intorno del sito. Le ultime misure sono state effettuate nel 2022.



UBICAZIONE PUNTI DI MISURA DELLE POLVERI

<u>PUNTI DI MISURA</u>	<u>Concentrazione [µg/m³]</u>	<u>Limiti di legge * [µg/m³]</u>
<u>1</u> Confine NORD EST	96	150
<u>2</u> Confine NORD OVEST	109	150

* tabella A Allegato I DPCM 28/03/1983

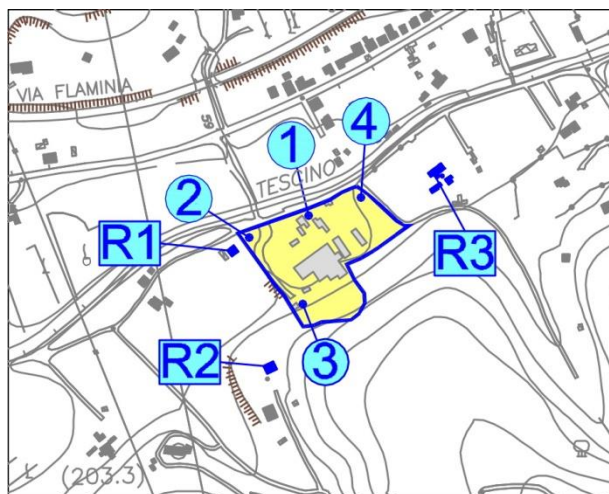
RUMORE

Il sito di Prisciano presenta alcune attività potenzialmente rumorose, dagli impianti di produzione alla ricezione delle materie prime e alla movimentazione dei prodotti.

Per limitare la rumorosità il complesso degli impianti di produzione è collocato in strutture chiuse.

Per valutare l'impatto sull'ambiente circostante il Sito, sono effettuate delle misure al perimetro del sito e calcolato il livello atteso presso tre recettori posti nelle immediate vicinanze.

Di seguito sono riportati i risultati delle misure di gennaio 2021, effettuate dopo la messa in esercizio del nuovo impianto alleggeriti che confermano il rispetto dei limiti imposti dalla classificazione acustica comunale.



UBICAZIONE PUNTI DI MISURA DEL RUMORE

<u>PUNTI DI MISURA</u>	<u>Valori misurati</u> <u>Leq(A)</u>	<u>RECETTORI</u>	<u>Valori misurati</u> <u>Leq(A)</u>	<u>CLASSIFICAZIONE</u> <u>ACUSTICA</u>	<u>Valori limite Leq(A)</u>	
					<u>Immissione</u>	<u>Emissione</u>
<u>1</u> Confine stabilimento	63,0	R1	47,5	Classe IV	65	60
<u>2</u> Confine ovest in direzione di R1	59,0	R2	46,0	Classe III	60	55
<u>3</u> Confine sud in direzione di R2	61,5	R3	48,0	Classe III	60	55
<u>4</u> Confine est in direzione di R3	46,5					

CONTAMINAZIONE DEL SUOLO

L'area in cui sorge lo stabilimento non presenta contaminazioni dovute ad attività precedenti, perciò questo aspetto si può evidenziare solo in caso di incidenti, come ad esempio sversamenti accidentali di idrocarburi. Inoltre non si sono avuti incidenti ambientali che abbiano potuto causare una contaminazione del suolo e delle acque superficiali e sotterranee.

Le possibili fonti di inquinamento del suolo sono gli stoccaggi di materiali accessori quali oli e carburanti, i fluidi dei mezzi di movimentazione e lo stoccaggio degli oli usati. Il gasolio è contenuto in un serbatoio da 5000 litri fuori terra, dotato di vasca di contenimento per eventuali fuoriuscite, mentre gli oli nuovi ed usati sono stoccati in fusti in un apposito magazzino dotato di fondo impermeabile.

Nel caso di perdite dovute a rotture dei mezzi di movimentazione viene messa in atto una procedura per il contenimento e la rimozione immediata della contaminazione.

Per limitare il rischio di contaminazione del suolo tutte le operazioni di manutenzione e rifornimento dei mezzi sono effettuate su aree pavimentate e collegate ad un impianto di disoleazione.

CONSUMO DI MATERIALI

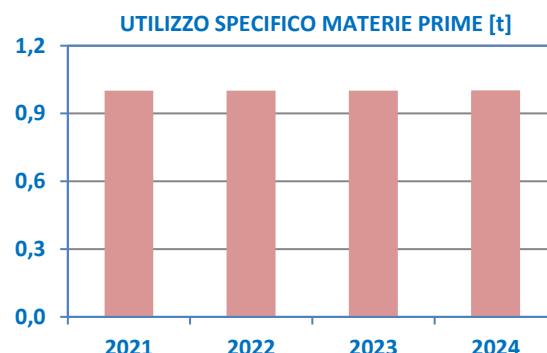
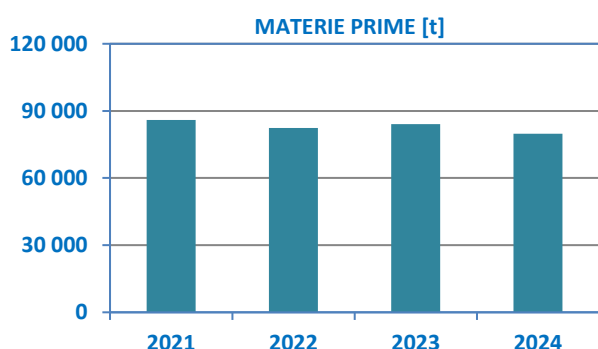
La principale materia prima utilizzata per la produzione dei premiscelati sono le sabbie calcaree prodotte nel sito di Madonna Scoperta. A queste questo si aggiungono dei leganti come cementi, calce idrata e calce idraulica e altri materiali utilizzati per specifici prodotti. Gli additivi utilizzati sono generalmente a base di prodotti biodegradabili, e servono a conferire particolari caratteristiche ai diversi prodotti.

Come si evince dall'utilizzo specifico l'efficienza è praticamente del 100%, con quantità di scarto particolarmente basse.

Nel processo produttivo oltre alle materie prime sono utilizzati esclusivamente imballaggi per il confezionamento di una parte dei prodotti.

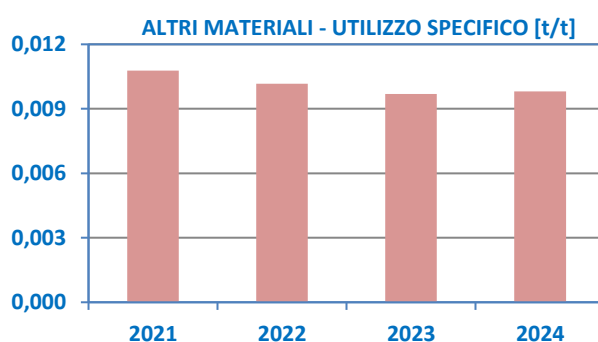
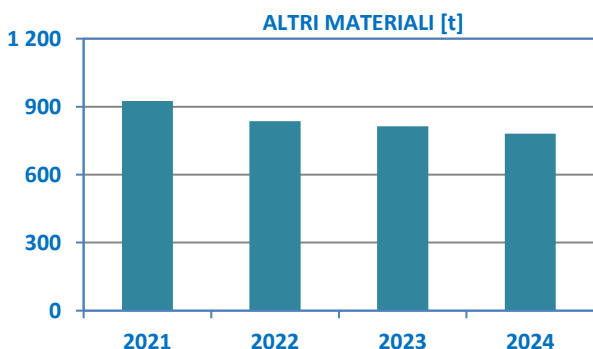
Gli imballaggi utilizzati sono sacchi in carta e polietilene per la copertura dei pallets. Dal 2013 il consumo si è ridotto del 50 % grazie alla nuova gestione dei pallets in legno che vengono resi dal cliente e riutilizzati.

MATERIE PRIME



<u>MATERIE PRIME [t]</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>
<u>SABBIE CALCAREE</u>	63 174	58 929	60 150	60 852
<u>CEMENTO</u>	15 042	14 881	14 803	11 659
<u>CALCE IDRATA</u>	1 806	1 542	1 576	1 584
<u>ALTRE MATERIE PRIME</u>	4 468	5 111	5 871	3 086
<u>ADDITIVI</u>	1 436	1 861	1 678	2 575
<u>TOTALE</u>	85 926	82 324	84 078	79 756
<u>UTILIZZO SPECIFICO [t/t]</u>	1,001	1,001	1,001	1,002

ALTRI MATERIALI

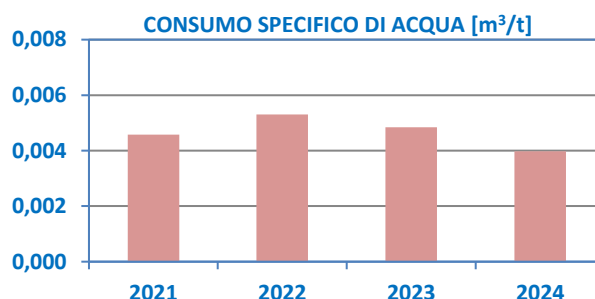
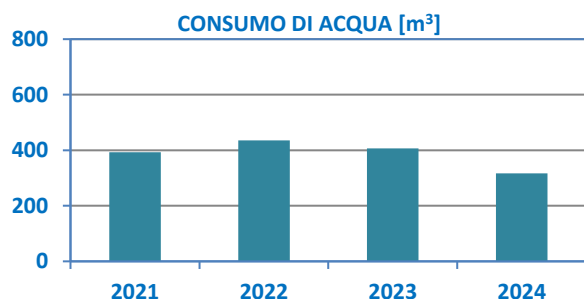


<u>ALTRI MATERIALI [t]</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>
<u>IMBALLAGGI</u>	925	836	814	781
<u>LUBRIFICANTI</u>	0,026	0,193	0	0,195
<u>TOTALE</u>	925	836	814	781
<u>UTILIZZO SPECIFICO [t / t]</u>	0,011	0,010	0,010	0,010

CONSUMO DI ACQUA

L'acqua non è utilizzata nel ciclo produttivo, ma solo per gli usi igienico-sanitari e servizi accessori come il reintegro della vasca antincendio. L'approvvigionamento è garantito esclusivamente dall'acquedotto. È presente anche un pozzo per il quale è stata acquisita l'apposita concessione ma non è attualmente utilizzato.

I consumi sono rilevati sulla base delle fatturazioni del servizio idrico. Come evidenziato dai dati riportati il consumo è molto limitato. Le oscillazioni sono legate a variazioni nell'utilizzo nei servizi.



<u>ACQUA [m³]</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>
<u>POZZO</u>	-	-	-	-
<u>ACQUEDOTTO</u>	393	436	407	317
<u>TOTALE</u>	393	436	407	317
<u>CONSUMO SPECIFICO [m³/t]</u>	0,0046	0,0053	0,0048	0,0040

BIODIVERSITÀ

Il sito è inserito in un contesto rurale agricolo, caratterizzato da coltivazioni di ulivi, posto nella immediata periferia di Terni, a breve distanza dallo stabilimento siderurgico della TK AST.

Il lato sud comprende un piccolo bosco di cerro e roverella che si estende sul fianco della collina a cui è addossato lo stabilimento.

Questa area di circa 3100 m² è lasciata al suo stato naturale e può essere considerata come superficie orientata alla natura.

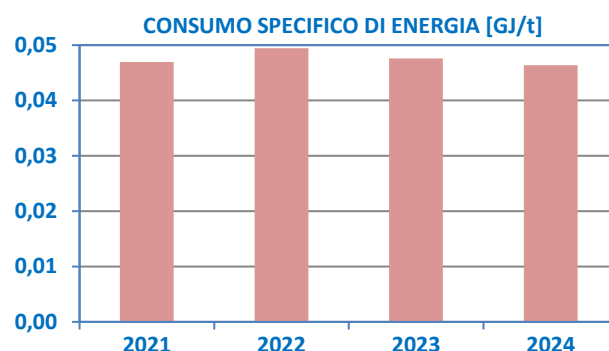
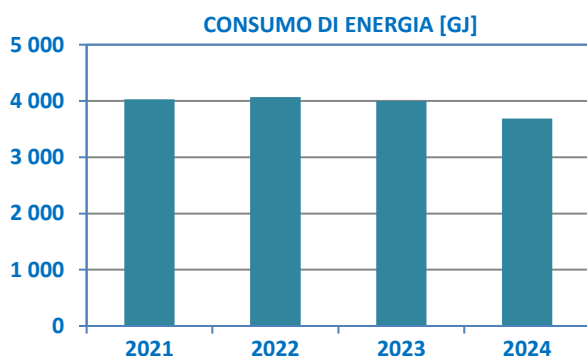


<u>INDICI BIODIVERSITÀ</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>
<u>SUPERFICIE TOTALE [m²]</u>	26 770	26 770	26 770	26 770
<u>SUPERFICIE TOTALE SPECIFICA [m²/t]</u>	0,31	0,33	0,32	0,34
<u>SUPERFICIE IMPERMEABILIZZATA [m²]</u>	17 100	17 100	17 100	17 100
<u>SUPERFICIE IMPERMEABILIZZATA SPECIFICA [m²/t]</u>	0,20	0,21	0,20	0,21
<u>SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA [m²]</u>	3 100	3 100	3 100	3 100
<u>SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA SPECIFICA [m²/t]</u>	0,04	0,04	0,04	0,04

CONSUMO DI ENERGIA

Le principali fonti energetiche utilizzate nel sito sono energia elettrica e gasolio. Nel 2013 è entrato in funzione un impianto fotovoltaico da 3 kW che produce circa 3000 kWh l'anno per autoconsumo. Il consumo specifico ha visto un leggero aumento dovuto alla riduzione della produzione globale che ha comportato un calo di efficienza degli impianti.

È attualmente in fase di progettazione la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 0,3 MW.



<u>CONSUMI ENERGETICI [GJ]</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>
<u>ENERGIA ELETTRICA (da rete)</u>	3 465	3 473	3 420	3 204
<u>ENERGIA ELETTRICA (Impianto Fotovoltaico)</u>	8	8	8	7
<u>GASOLIO</u>	551	585	570	479
<u>TOTALE</u>	4 030	4 066	3 998	3 690
<u>CONSUMO SPECIFICO [GJ/t]</u>	0,047	0,049	0,048	0,046

INCENDIO

Il Sito di Prisciano è dotato di Certificato di Prevenzione Incendi (Attestazione di rinnovo periodico prot. 753 del 23/01/2024). I mezzi di protezione antincendio presenti (estintori a polvere ed idranti) sono verificati periodicamente, secondo quanto previsto nel programma di manutenzione, da una ditta specializzata e sottoposti a sorveglianza.

Vengono svolti incontri di formazione specifica per il personale ed esercitazioni antincendio.

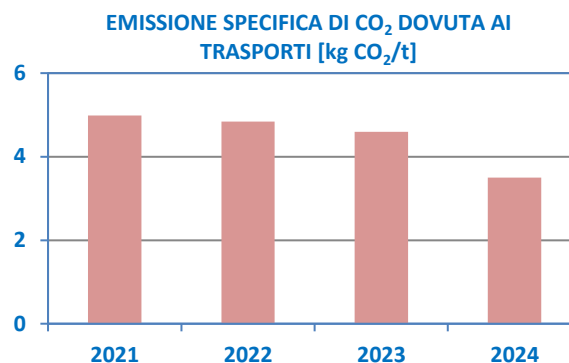
QUESTIONI RELATIVE AD APPALTATORI E FORNITORI (ASPETTO INDIRECTO)

Nel Sito di Prisciano sono affidate a terzi le operazioni di manutenzione meccanica ed elettrica degli impianti e delle macchine operative, in affiancamento al personale del Sito. Gli impatti ambientali legati a queste attività sono valutate in modo specifico negli aspetti diretti (ad es. Rifiuti). Per quanto riguarda le forniture, queste sono limitate agli imballaggi e ad alcuni additivi per le fasi di processo. Il gasolio è l'unica fornitura sottoposta alla normativa ADR per il trasporto dei prodotti pericolosi. In ogni caso l'Azienda ha implementato una apposita procedura per la valutazione delle prestazioni ambientali dei fornitori, e prevede la formazione sul SGA e sugli aspetti ambientali legati alle attività che essi svolgono nel sito (in particolare per i manutentori).

TRAFFICO INDOTTO (ASPETTO INDIRETTO)

Il trasporto dei prodotti dello stabilimento avviene totalmente su gomma. Vengono impiegati esclusivamente trasportatori terzi, ed hanno come destinazione principale l'Italia centrale.

Per valutare l'impatto dei trasporti si è stimato il numero di km annui percorsi e le relative emissioni di anidride carbonica per tonnellata di prodotto relativi alle vendite e trasferimenti dei prodotti finiti.



<u>MEZZI DI TRASPORTO PRODOTTI FINITI</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>
<u>TOTALE MEZZI</u>	3 700	3 500	3 600	2 700
<u>DISTANZA TOTALE PERCORSA [km]</u>	647 000	602 000	584 000	421 000
<u>EMISSIONE SPECIFICA DI CO₂ [Kg / t] (*)</u>	4,99	4,84	4,60	3,50

(*) Emissione di 661,3 g/km (Dati SINANET 2017)

QUESTIONI RELATIVE AI PRODOTTI E AL LORO CICLO DI VITA (ASPETTO INDIRETTO)

I prodotti del sito di Prisciano sono destinati principalmente all'impiego nell'edilizia. Tutti i prodotti sono forniti con l'apposita etichettatura e scheda di sicurezza, che riporta le precauzioni d'uso.

Per definire e sviluppare le caratteristiche di sostenibilità ambientale della propria produzione l'azienda ha in progetto di effettuare per alcune linee di prodotti uno specifico studio del ciclo di vita.

INDICATORI CHIAVE

Nella tabella sono riportati gli indicatori chiave come definiti dall'Allegato IV del Regolamento CE 1221/2009 e successivi aggiornamenti.

	<u>INDICATORI CHIAVE</u>	<u>U.M.</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>
<u>PRODUZIONE</u>	PRODUZIONE TOTALE	ton	85 816	82 230	84 001	79 599
<u>ENERGIA</u>	CONSUMO DI ENERGIA	GJ	4 030	4 066	3 998	3 690
	CONSUMO SPECIFICO DI ENERGIA	GJ/ton	0,047	0,049	0,048	0,046
	CONSUMO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	GJ	8	8	8	7
	CONSUMO SPECIFICO DI ENERGIA RINNOVABILE	GJ/ton	0,0001	0,0001	0,0001	0,0001
<u>MATERIALI</u>	MATERIE PRIME	ton	85 926	82 324	84 078	79 756
	UTILIZZO SPECIFICO MATERIE PRIME	ton/ton	1,001	1,001	1,001	1,002
	ALTRI MATERIALI	ton	925	836	814	781
	UTILIZZO SPECIFICO ALTRI MATERIALI	ton/ton	0,011	0,010	0,010	0,010
<u>ACQUA</u>	CONSUMO DI ACQUA	m ³	393	436	407	317
	CONSUMO SPECIFICO ACQUA	m ³ /ton	0,0046	0,0053	0,0048	0,0040
<u>RIFIUTI PRODOTTI</u>	RIFIUTI PRODOTTI TOTALI	kg	397 813	448 705	401 450	471 235
	PRODUZIONE SPECIFICA RIFIUTI TOTALI	kg/ton	4,64	5,46	4,78	5,92
	RIFIUTI PERICOLOSI	kg	14 200	11 274	9 109	11 992
	PRODUZIONE SPECIFICA RIFIUTI PERICOLOSI	kg/ton	0,165	0,137	0,108	0,151
	RIFIUTI NON PERICOLOSI	kg	383 613	437 431	392 341	459 243
	PRODUZIONE SPECIFICA RIFIUTI NON PERICOLOSI	kg/ton	4,470	5,320	4,671	5,769
<u>BIODIVERSITÀ</u>	SUPERFICIE TOTALE DEL SITO	m ²	26 770	26 770	26 770	26 770
	SUPERFICIE TOTALE SPECIFICA	m ² /ton	0,31	0,33	0,32	0,34
	SUPERFICIE IMPERMEABILIZZATA	m ²	17 100	17 100	17 100	17 100
	SUPERFICIE IMPERMEABILIZZATA SPECIFICA	m ² /ton	0,20	0,21	0,20	0,21
	SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA (INTERNA)	m ²	0	0	0	0
	SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA (ESTERNA)	m ²	3 100	3 100	3 100	3 100
	SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA TOTALE	m ²	3 100	3 100	3 100	3 100
	SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA SPECIFICA	m ² /ton	0,04	0,04	0,04	0,04
<u>EMISSIONI DI GAS SERRA</u>	SCOPE 1	ton CO ₂	41	43	42	35
	SCOPE 2	ton CO ₂	258	298	293	275
	SCOPE 3	ton CO ₂	428	398	386	278
	TOTALE EMISSIONI DI GAS SERRA	ton CO ₂	727	739	721	588
	EMISSIONE SPECIFICA	ton CO ₂ /ton	0,008	0,009	0,009	0,007
<u>EMISSIONI IN ATMOSFERA (POLVERI)</u>	EMISSIONI	ton	0,408	0,346	0,087	0,090
	EMISSIONE SPECIFICA	kg/ton	0,0048	0,0042	0,0010	0,0011

SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI – VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per valutare la significatività degli aspetti ambientali nel rispetto dei requisiti dell' Allegato I del Reg. CE 1221:2009 sono Come previsto dalla UNI EN ISO 14001:2015 l'azienda ha condotto un'analisi del contesto e dei rischi/opportunità di alto livello associate alle sue attività. Per i singoli stabilimenti è condotta una valutazione degli aspetti ambientali che analizza l'importanza degli impatti e dei rischi associati.

Per valutare l'importanza per l'ambiente degli aspetti ambientali sono stati considerati dei parametri che tengono conto della gravità degli impatti correlati, della vulnerabilità dei recettori, compresi i soggetti interessati, e della capacità di controllo o di influenza che ha l'azienda nei confronti degli impatti. La valutazione è effettuata tenendo conto delle diverse possibili condizioni operative (normali, non normali e incidentali). Sono valutati inoltre i rischi associati agli aspetti ambientali, combinando la loro gravità con la probabilità che si verifichino. La significatività degli aspetti ambientali tiene quindi conto della loro importanza per l'ambiente e del livello di rischio associato. La significatività degli aspetti è utilizzata per definire gli obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali del Sito.

Per ulteriori dettagli si rimanda alle specifiche registrazioni del Sistema di Gestione Ambientale (SGA - DOC 02 - Rev.02 - Analisi del contesto - Rischi ed opportunità - MOD-PGA01.01 - Registro degli aspetti ambientali - MOD-PGA01.02 - Registro delle parti interessate - MOD-PGA01.03 - Registro dei rischi opportunità).

Per la **valutazione dell'importanza degli impatti associati agli aspetti ambientali** sono utilizzati dei parametri numerici che vengono combinati in un indice di magnitudo MI secondo il seguente criterio:

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI		VALORI POSSIBILI	V + G + A	MI
V	Vastità dell'impatto	1 – 2 – 3 – 4	10-12	4
G	Gravità dell'impatto	1 – 2 – 3 – 4	7-9	3
A	Sensibilità ambientale	1 – 2 – 3 – 4	4-6	2
			3	1

Gli indici sono assegnati in ordine crescente di gravità, ad esempio V =1 nel caso gli impatti assumano carattere strettamente locale, mentre vale 4 nel caso di impatti a scala globale. La gravità dipende dal danno associato, mentre la sensibilità tiene conto delle caratteristiche dell'ambiente naturale e antropico interessato dagli impatti.

Per tenere conto della **capacità di controllo** degli impatti diretti e indiretti si utilizza un criterio che tiene conto della capacità di controllo e possibilità tecnica di miglioramento per gli aspetti diretti e della possibilità di influenza per gli aspetti indiretti:

PARAMETRO PER LA VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ DI CONTROLLO		VALORI POSSIBILI
C	Aspetti diretti: Livello di controllo	(1 – Ottimo) (2 – Buono) (3 – Discreto) (4 – Basso)
	Aspetti indiretti: Possibilità di influenza	(1 – Minima) (2 – Bassa) (3 – Media) (4 – Alta)

MI e C sono combinati per valutare l'importanza dell'aspetto ambientale in un indice secondo la formula $Im = MI * C$:

$1 \leq MI \times C \leq 3$	$4 \leq MI \times C \leq 6$	$8 \leq MI \times C \leq 9$	$12 \leq MI \times C \leq 16$
Im = 1 – TRASCURABILE	Im = 2 – LIEVE	Im = 3 – ALTO	Im = 4 – MOLTO ALTO

Per valutare i **rischi associati agli aspetti ambientali** sono combinati due indici, uno che rappresenta la gravità del rischio e uno la sua probabilità:

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI		VALORI POSSIBILI
MR	Indice di gravità	(1 – Lieve) (2 – Medio) (3 – Grave) (4 – Gravissimo)
P	Indice di probabilità	(1 – Improbabile) (2 – Poco probabile) (3 – Probabile) (4 – Altamente probabile)

Dalla combinazione dei due fattori viene ricavato un indice di Rischio Ir, con la seguente gradualità:

$1 \leq P \times MR \leq 3$	$4 \leq P \times MR \leq 6$	$8 \leq P \times MR \leq 9$	$12 \leq P \times MR \leq 16$
Ir = 1 – TRASCURABILE	Ir = 2 – LIEVE	Ir = 3 – ALTO	Ir = 4 – MOLTO ALTO

La **significatività** dell'aspetto assume valore da basso a molto alto in funzione del valore massimo degli indici Im e Ir:

Im e Ir TRASCURABILI	Im o Ir LIEVE	Im o Ir ALTO	Im o Ir MOLTO ALTO
SIGNIFICATIVITÀ BASSA nessuna azione necessaria	SIGNIFICATIVITÀ MEDIA Da monitorare	SIGNIFICATIVITÀ ALTA opportuno intervenire	SIGNIFICATIVITÀ MOLTO ALTA Necessario intervenire

SINTESI DELLA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E DEI RISCHI ASSOCIATI

ASPETTO AMBIENTALE <u>DIRETTO</u>	V	G	A	MI	C	Im	MR	P	Ir	SIGNIFICATIVITÀ
Emissioni in atmosfera	2	2	1	2	3	2	3	2	2	MEDIA
Emissioni di gas serra	4	1	1	2	1	1	1	1	1	BASSA
Polverosità diffusa	1	1	1	1	2	1	3	2	2	MEDIA
Scarichi idrici civili	1	1	1	1	2	1	3	1	1	BASSA
Scarichi acque meteoriche	1	1	1	1	3	1	3	2	2	MEDIA
Scarichi idrici industriali	1	2	2	2	3	2	3	2	2	MEDIA
Rifiuti	3	3	2	3	2	2	3	2	2	MEDIA
Rumore	1	1	2	1	3	1	3	2	2	MEDIA
Contaminazione del suolo	1	1	1	1	1	1	3	1	1	BASSA
Consumo di materie prime	1	2	1	1	1	1	3	2	2	MEDIA
Consumo di altri materiali	1	2	1	1	2	1	3	1	1	BASSA
Consumo di acqua	1	1	2	1	1	1	3	1	1	BASSA
Consumo di energia	3	3	1	2	1	1	2	2	2	MEDIA
Effetti sulla biodiversità e sul paesaggio	1	1	3	2	2	2	3	1	1	MEDIA
Incendio	1	2	1	1	2	1	3	2	2	MEDIA

ASPETTO AMBIENTALE <u>INDIRETTO</u>	V	G	A	MI	C	Im	MR	P	Ir	SIGNIFICATIVITÀ
Traffico indotto	2	2	1	2	1	1	4	1	2	MEDIA
Prestazioni e pratiche ambientali dei fornitori critici	2	2	1	2	1	1	4	1	2	MEDIA
Aspetti legati al ciclo di vita del prodotto	2	2	1	2	1	1	4	1	2	MEDIA

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Per migliorare le prestazioni ambientali del sito di Prisciano è stato predisposto un Programma Ambientale per i prossimi anni con lo scopo di migliorare le prestazioni ambientali del Sito, con particolare riferimento agli aspetti ambientali valutati come significativi. Di seguito sono riportati gli interventi portati a termine nel periodo 2020-2022 e quelli previsti per il periodo 2023-2027.

Il nuovo programma prevede un importante obiettivo, ovvero la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 0,3 MW per ridurre il fabbisogno di energia elettrica dalla rete.

PROGRAMMA AMBIENTALE 2020 - 2022

OBIETTIVI	INTERVENTI	TRAGUARDI	STATO DI ATTUAZIONE	INDICATORI	RESPONSABILE
EMISSIONI IN ATMOSFERA CONSUMO DI ENERGIA Miglioramento della funzionalità dei sistemi di abbattimento delle emissioni e riduzione dei consumi di energia elettrica	Ottimizzazione delle emissioni dei sili delle materie prime con eliminazione dei singoli ventilatori e convogliamento in due soli punti di emissione	Progettazione	COMPLETATO 2021	Consumo di energia elettrica	Responsabile di produzione Responsabile Sistema di Gestione Ambientale Direttore Divisione Premiscelati
		Ottenimento autorizzazioni	COMPLETATO 2022		
		Manutenzione straordinaria sistemi filtranti sili materie prime	COMPLETATO 2022		
POLVEROSITÀ DIFFUSA CONSUMO DI ENERGIA Riduzione della polverosità diffusa e dei consumi di gasolio	Nuovo impianto di insaccamento prodotti alleggeriti	Progettazione	COMPLETATO 2019	Consumo specifico di gasolio Polveri diffuse	Direttore Divisione Premiscelati
		Ottenimento autorizzazioni	COMPLETATO 2020		
		Realizzazione impianto	COMPLETATO 2020		
RIFIUTI Miglioramento gestione rifiuti e riduzione dei rifiuti liquidi pericolosi da smaltire	Nuova area coperta dedicata al deposito temporaneo	Realizzazione intervento	RIPROGRAMMATO	-	Responsabile di produzione
	Nuovo sistema di lavaggio per tintometro	Acquisto e messa in esercizio	COMPLETATO 2022	Rifiuti smaltiti	Responsabile di produzione

PROGRAMMA AMBIENTALE 2023 - 2027

OBIETTIVI	INTERVENTI	TRAGUARDI	2023	2024	2025	2026	2027
RIFIUTI Miglioramento gestione rifiuti	Nuova area coperta dedicata al deposito temporaneo	Realizzazione intervento					
IMPATTO PAESAGGISTICO Riduzione impatto paesaggistico e recupero spazi funzionali	Demolizione vecchi sili di stoccaggio e realizzazione nuova tettoia	Realizzazione intervento	COMPLETATO 2022				
	Demolizione ex forno calce	Realizzazione intervento					
EMISSIONI IN ATMOSFERA Riduzione del rischio di malfunzionamenti dei sistemi filtranti dei sili delle materie prime della torre premiscelati	Sostituzione filtri sili materie prime	Sostituzione di due filtri					
		Sostituzione di due filtri					
		Sostituzione di due filtri					
	Convogliamento valvole di sovrappressione sili a sistemi filtranti	Realizzazione intervento					
SCARICHI IDRICI Ottimizzazione scarichi acque reflue civili ed industriali	Collegamento scarichi civili alla pubblica fognatura	Progettazione interventi					
		Ottenimento autorizzazioni					
		Realizzazione intervento					
	Collegamento acque reflue da disoleatore e laboratorio alla pubblica fognatura	Progettazione interventi					
		Ottenimento autorizzazioni					
		Realizzazione intervento					

AUTORIZZAZIONI E RAPPORTI CON ENTI DI CONTROLLO

Di seguito sono riportati i principali atti autorizzativi riguardanti il Sito:

- Autorizzazione Unica Ambientale (Regione Umbria DD 5941 del 07/07/2020, modifica DD 12202 del 17/12/2020, modifica DD 92 del 10/01/2022)
- Pratica di Prevenzione Incendi (Attestazione di rinnovo periodico prot. 753 del 23/01/2024)
- Concessione derivazione acque pubbliche sotterranee Prot. 19536 del 25/03/2009
- Concessione occupazione aree demanio idrico per scarico sul Torrente Tescino Rep. 5 del 28/04/2009